

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"NERVI-GALILEI"**



ANNO SCOLASTICO 2015-2016

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DI CLASSE
CLASSE V SEZ. C**

INDIRIZZO:

COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO

**Il Dirigente Scolastico
Prof. Vitantonio PETRONELLA**

**Docente Coordinatore:
Prof. Graziantonio Cannito**

INDICE

1. La Scuola:

1.1 Presentazione dell'istituto

1.2 Quadro orario

2. L'Indirizzo

3. La classe :

3.1 Consiglio di classe

3.2 Programmazione didattica del Consiglio di Classe

3.3 Elenco alunni

3.4 Storia e Caratteristiche della classe

3.5 Tabella anni precedenti e crediti

4. Gli strumenti:

4.1 I metodi

4.2 I mezzi e gli spazi

4.3 I tempi

5. Criteri e strumenti di valutazione

5.1 Indicatori e descrittori della valutazione

5.2 Crediti scolastici e crediti formativi

6. ALLEGATI

- Relazioni per ogni disciplina
- Quesiti della terza prova scritta simulata che sono state somministrate agli alunni
- Schede informative
- 1° Simulazione III prova (tracce)
- 2° simulazione III prova (tracce)
- Griglie di valutazione (allegato n.3)

1. LA SCUOLA

1.1 – Presentazione dell’Istituto

L’Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “Pier Luigi Nervi – Galileo Galilei” di Altamura nasce il 1° settembre 2006 e comprende:

1) L’ Istituto Tecnico per Geometri “Pier Luigi Nervi”, unico istituto per geometri presente nel territorio dell’Alta Murgia barese, che nasce negli anni sessanta e diventa autonomo nel 1994.

L’ edificio occupa una superficie coperta di 3.300 mq. ed un’area esterna di 8.200 mq. Dispone di 24 aule; 9 servizi igienici; 10 laboratori tematici: chimica, fisica, tecnologia dei materiali e costruzione, laboratorio di Impianti tecnici, palestra per educazione fisica, 1 laboratorio multimediale, 2 laboratori di Autocad disegno CAD (biennio e triennio), lab. di topografia, lab. musicale, sala docenti, 4 uffici di segreteria, ufficio di vicepresidenza e ufficio di presidenza. Dall’a.s. 2011/12 l’istituto diventa Istituto Tecnico Tecnologico ed accoglie 4 indirizzi: “Costruzioni, Ambiente e Territorio”; “Sistema Moda” ; “Grafica e Comunicazione”; Agraria , Agroalimentare e Agroindustria, con un totale di 22 classi ed un Corso SIRIO per Geometri.

2) l’I.T.I.S. “Galileo Galilei”, che diviene istituto nell’anno scolastico 1973/1974, (una classe prima nei locali della parrocchia di “San Giovanni Bosco” di Altamura) quale sede distaccata dell’I.T.I.S. “G. Galilei” di Gioia del Colle. Nell’anno scolastico 1983/1984 trova la sua collocazione definitiva presso il Polivalente in via Parisi, dove attualmente svolge la propria attività con 22 classi ed un corso Sirio per informatici . Consta di 24 aule, 5 servizi igienici, 1 laboratorio alunni diversamente abili, 1 sala video-proiezione, una biblioteca, 2 laboratori informatici, 2 laboratori chimici, 1 laboratorio di elettronica, 1 laboratorio di matematica ed autocad, un laboratorio multimediale e 1 lab. di fisica, palestra, sala docenti, ufficio di segreteria e ufficio di presidenza. Dall’a.s. 2011/12 l’istituto offre n° 2 indirizzi : Chimica, materiali e biotecnologie e Informatica e telecomunicazioni.

1.2 – Quadro orario INDIRIZZO : Costruzione Ambiente e Territorio.

Materie di studio	III	IV	V	TOTALE
	Ore	Ore	Ore	
Italiano	4	4	4	12
Storia	2	2	2	6
Matematica	3	3	3	9
Complementi di matematica	1	1	0	2
Inglese	3	3	3	9
Estimo	3	4	4	11
Topografia	4	4	4	12
Progettazione, Costruzioni, Imp.	7	6	7	20
Gestione cantiere e Sicurezza	2	2	2	6
Scienze Motorie	2	2	2	6
Religione	1	1	1	3
Compresenza (tecnico pratico)	(8)	(9)	(10)	
Totale ore	32	32	32	96

2. L'INDIRIZZO DI STUDI COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

2.1 - Specificità del Corso

La sezione Geometri si propone di formare tecnici capaci di operare nei settori di tradizionale competenza (costruzioni, topografia, estimo) con l'ausilio delle moderne tecnologie informatiche (Autocad) in un contesto amministrativo e legislativo assai complesso, ma anche in grado di affrontare nuove tematiche quali la conservazione del patrimonio culturale del nostro territorio.

In particolare il diplomato geometra ottiene conoscenze e competenze in : costruzioni (progettazione di edifici), topografia (rilevamento di terreni e progettazione strade), estimo (valutazione di terreni e fabbricati). Si avvale di moderne tecnologie informatiche (Autocad), conoscenze di carattere giuridico-amministrativo e legislazione europea. Il diploma costituisce titolo per accedere ad impieghi in amministrazioni pubbliche (enti locali, catasto) , per esercitare la professione dopo l'iscrizione all'albo professionale, oppure accedere a tutte le facoltà universitarie.

Nel corso geometri sono attivate le sperimentazioni di lingua straniera fino alla quinta e di informatica fin dal primo anno.

3. LA CLASSE

3.1 - CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO	CICCIMARRA GRAZIA
STORIA	CICCIMARRA GRAZIA
INGLESE	PICCIALLO MARIA
MATEMATICA	PINTO FRANCESCO
ECONOMIA ED ESTIMO	CANNITO GRAZIANTONIO
TOPOGRAFIA	SACCOMANNI MARILENA
COSTRUZIONI,PROGETT., IMPIANTI	NOLASCO FRANCA
GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA	LAUDADIO GIACOMO
SCIENZE MOTORIE	ERAMO NICOLA
RELIGIONE	LANGIULLI RAFFAELLA
LABORATORIO EDILE	FRIZZALE FRANCESCO
LABORATORIO EDILE	COLONNA CLARA

3.4 PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. C è composta da 12 alunni e tutti provengono dallo stesso corso di studio. La maggior parte degli alunni risiede ad Altamura, altri provengono dai paesi limitrofi. (Gravina, Santeramo in Colle).

Durante l'anno scolastico, l'attività didattica è sempre stata finalizzata a suscitare negli alunni la consapevolezza delle proprie responsabilità come discenti, all'acquisizione di un metodo di studio ragionato e proficuo e alla maturazione graduale di un'autonomia di giudizio. L'andamento dell'attività didattica è stata verificata periodicamente dal Consiglio di Classe, che di volta in volta è intervenuto per gli adattamenti che le situazioni richiedevano, per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari, interdisciplinari e pluridisciplinari prefissati. Ciò ha consentito di seguire l'andamento della classe con criteri oggettivi ed efficienti. I contenuti sono stati adeguati alle reali possibilità degli alunni e alcune parti di programma sono state sintetizzate e semplificate al fine di consentire, anche agli alunni più deboli, di raggiungere gli obiettivi della programmazione.

La classe risulta eterogenea per estrazione sociale, per senso di responsabilità nei confronti del lavoro scolastico, per interessi, applicazione, partecipazione al dialogo educativo, preparazione di base.

Infatti, non tutti gli alunni hanno mostrato adeguato e costante interesse per lo studio di tutte le discipline, privilegiandone alcune a scapito delle altre. Pertanto i risultati sono stati molto diversi in relazione anche agli interessi di ciascun discente, al curriculum culturale di ciascuno, alle capacità espressive e al modo di utilizzare un linguaggio ed una tecnica appropriati e corretti.

Soltanto un esiguo numero di alunni ha mostrato serietà e costanza nell'affrontare lo studio ottenendo una buona preparazione. Altri hanno fatto del loro meglio e, a causa di lacune pregresse, hanno raggiunto risultati nel complesso sufficienti. Altri ancora non sono riusciti a superare la mediocrità complessiva della loro preparazione a causa di uno studio superficiale e discontinuo.

Pertanto, il livello delle conoscenze, delle competenze e delle capacità acquisite dagli alunni può ritenersi nel complesso soddisfacente, tranne che per alcuni casi.

Dal punto di vista disciplinare e per quanto riguarda il rispetto e la collaborazione tra alunni e insegnanti, il comportamento della classe è stato sempre corretto o disponibile al dialogo e al confronto.

La frequenza alle lezioni è stata, nel complesso regolare, fatta eccezione per pochi alunni che hanno fatto registrare qualche assenza in più o ritardi.

La metodologia e le strategie didattiche utilizzate dai docenti sono state finalizzate al recupero e al potenziamento delle conoscenze acquisite dagli alunni negli anni precedenti, all'applicazione concreta delle predette conoscenze, adeguando la trattazione delle materie alle esigenze dell'intera classe.

I programmi ministeriali sono stati svolti nelle linee essenziali, in base ai piani di lavoro individuali, con gli opportuni approfondimenti, in coerenza con i bisogni formativi degli alunni. Le unità di lavoro sono state sviluppate attraverso lezioni il più possibile interattive, dirette a favorire la partecipazione e gli interventi degli alunni, ad accrescere la volontà di impegno e, soprattutto, a migliorare il metodo di studio.

Discussione guidata	X	X	X				X			
Problem solving	X		X		X	X		X		
Esercitazioni	X	X	X		X	X	X	X		

4.2 I Mezzi e gli spazi

L'attività didattica si è avvalsa dei libri di testo in adozione, dizionari, codici, documenti, manuali, cartografia, appunti redatti dagli alunni durante le lezioni, riviste e libri specialistici consultati presso le biblioteche, opere multimediali, videocassette, diapositive.

Le lezioni teoriche e pratiche si sono svolte, a seconda delle necessità, nelle aule tradizionalmente deputate all'attività didattica, ma anche nei laboratori (costruzione, topografia, tecnologia delle costruzioni), aule speciali (informatica), in auditorium, in palestra.

DISCIPLINE

MEZZI	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	ESTIMO	TOPOGRAFIA	COSTR. PROG. IMP.	CANTIERE E SICUREZZA	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Manuali e codici	X	X			X	X	X			
Articoli di giornale	X	X	X							X
Fotocopie/dispense	X	X	X	X			X			X
Sussidi audiovisivi	X	X			X		X	X		X
Cd-rom e Software	X	X	X		X					
Internet	X	X	X	X			X		X	X

SPAZI	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	ESTIMO	TOPOGRAFIA	COSTR. PROG. IMP.	CANTIERE E SICUREZZA	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE
Aula	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Laboratorio multimediale	X	X	X		X		X			
Laboratorio linguistico			X							
Aula audiovisivi	X	X						X		X
Palestra										
Laboratorio informatica										
Laboratorio cad						X	X			

Laboratorio topografia									
Laboratorio impianti									

4.3 I Tempi

I tempi di svolgimento dell'attività didattica-educativa sono stati indicati all'inizio dell'anno da ciascun docente nei rispettivi piani di lavoro e in molti casi sono stati rispettati. In altri, però, sono stati oggetto di revisione per una serie di cause che si sono venute a verificare nel corso dell'anno scolastico: tendenza a sottrarsi alle verifiche e a procrastinarne i tempi, azione di rinforzo delle conoscenze acquisite ma non consolidate, necessità di approfondimenti e correlazioni con altre discipline.

DISCIPLINE

STRUMENTI DI VERIFICA	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	ESTIMO	TOPOGRAFIA	COSTR. PROG. IMP	CANTIERE E SICUREZZA	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE
Interrogazione lunga	X	X				X	X	X		
Interrogazione breve	X	X			X	X	X	X		X
Tema o problema	X	X			X	X				
Quesiti a risposta multipla	X	X			X		X	X	X	X
Quesiti a risposta singola	X	X			X					X
Trattazione sintetica	X									
Progetto	X						X			
Esercizi	X	X			X	X	X	X	X	
Analisi di casi pratici					X	X				
Osservazione diretta									X	
Analisi di testi	X	X	X							X

4.5 ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

.....

VISITE AZIENDALI	VIAGGI D'ISTRUZIONE	STAGE	ALTRO
	BERLINO		

5. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

5.1 INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento è stata periodicamente effettuata dai docenti al termine di ciascuna unità didattica o di ogni segmento apprenditivo e a conclusione di parti più complete del programma svolto, attraverso domande dirette, discussioni, tradizionali verifiche orali e scritte, esercitazione, prove tecnico-grafiche e strutturate, in maniera da raccogliere la più vasta, variegata e articolata informazione che serve per formulare una completa valutazione del discente e della sua generale preparazione.

Per ogni disciplina, la valutazione è avvenuta secondo opportuni indicatori e descrittori che sono stati approvati, dal Collegio dei Docenti, nel PTOF.

5.2 CREDITI SCOLASTICI E CREDITI FORMATIVI

Credito scolastico e credito formativo

Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente, il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.

CREDITO SCOLASTICO

Il **credito scolastico** è un **punteggio** che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità.

Nell'**attribuzione** del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli alunni regolarmente frequentanti il 5° anno; nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla tabella A, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno. Ai fini dell'attribuzione concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, l'assenza o presenza di debiti formativi. Il **punteggio massimo** così determinato è di **25 crediti**.

Per i **candidati interni** l'attribuzione si basa sulla seguente tabella:

Media dei voti	Nuova Tabella (sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)		
	III anno	IV anno	V anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

I **candidati esterni** sostengono l'esame preliminare in presenza del Consiglio di classe, il quale stabilisce preventivamente i criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo.

CREDITO FORMATIVO

E' possibile integrare i crediti scolastici con i **crediti formativi**, attribuiti a seguito di **attività extrascolastiche** svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive, rappresentanze studentesche in ambiti collegiali o territoriali); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati. Il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato sul certificato allegato al diploma.

Tabella riassuntiva

N.	Alunno	Terzo anno	Quarto anno	TOTALE
1	BALDINI	7	6	13
2	DECUPERTINIS	5	4	9
3	DICECCA	6	5	11
4	GENCO	6	6	12
5	PALMIROTTA	7	7	14
6	PETROSINO	5	4	9
7	POPOLIZIO	8	7	15
8	QUATTROMINI	5	4	9
9	RINALDI	6	6	12
10	SARDONE	5	5	10
11	SIMONE	6	5	11
12	STANO	6	6	12

6. PROPOSTA TIPOLOGICA DELLA TERZA PROVA

Il Consiglio di Classe, nella gamma delle tipologie proposte dalle disposizioni di legge, ha optato per la tipologia costituita da domande del tipo a **risposta singola** (tipologia "B." minimi 6 Righi.

Per la preparazione degli alunni alla terza prova d'esame, è stata realizzata una prima simulazione il 18/03/2016 in cui sono state coinvolte le discipline : **Matematica, Inglese, Topografia e Scienze Motorie** ed una seconda simulazione il 21/04/2016. Per ogni disciplina sono state somministrate n 3 domande a risposta singola con una disponibilità di minimo di 6 righe per la formulazione della risposta. Ciò è stato effettuato al fine di poter dare un'idea su come sarà impostata dalla commissione la terza prova e, contemporaneamente da parte dei docenti, per accertare la conoscenza degli argomenti e saggiare in che misura gli studenti siano in grado di applicare in maniera integrata e autonoma conoscenze e competenze acquisite nelle singole discipline. La durata della prova è stata di 3 ore.

Ogni docente ne ha poi curato, per la propria sfera di competenza, la correzione attribuendo alla prova una valutazione finale il cui risultato è stato comunicato ad ogni alunno, applicando la seguente griglia di valutazione:

Quesiti a risposta singola:

Punti

- 0 - 1 mancata risposta o risposta errata.
- 2 conoscenza superficiale dei contenuti.
- 3 conoscenza dei contenuti con argomentazione coerente.
- 4 conoscenza dei contenuti con argomentazione coerente e rielaborazione sintetica personale.
- 5 conoscenza dei contenuti con argomentazione coerente e rielaborazione sintetica personale e uso di linguaggio specifico.

Per la disciplina INGLESE durante la prova è stato consentito l'utilizzo del dizionario bilingue.

Quesiti a risposta singola:

totale punti per quesito (max cinque punti)

TOTALE PUNTI

(Max quindici punti per ogni disciplina)

Voto in quindicesimi	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
Voto in decimi	10	9.2	8.4	7.6	6.8	6	5.4	4.8	4.2	3.6 3	3	2.4	1.8	1.2	0.6

Il Consiglio di Classe, compatibilmente con la disponibilità degli alunni, è orientato anche ad eseguire, verso la fine di maggio, una prova orale simulata per dare un'idea agli stessi alunni, su come si svolgerà il colloquio in sede di esame per potersi meglio organizzare e preparare tale prova senza andare incontro ad incertezze e smarrimenti.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.ssa CICCIMARRA GRAZIA	ITALIANO E STORIA	
Prof.ssa PICCIALLO MARIA	INGLESE	
Prof. PINTO FRANCESCO	MATEMATICA	
Prof.ssa NOLASCO FRANCA	COSTR. TEC. E IMPIANTI	
Prof.ssa SACCOMANNI MARILENA	TOPOGRAFIA	
Prof. CANNITO GRAZIANTONIO	ESTIMO	
Prof. LAUDADIO GIACOMO	SICUREZZA	
Prof. ERAMO NICOLA	SCIENZE MOTORIE	
Prof.ssa LANGIULLI RAFFAELLA	RELIGIONE	
Prof.ssa COLONNA CLARA	LABORATORIO EDILE	
Prof. FRIZZALE FRANCESCO	LABORATORIO EDILE	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Classe	Candidato_____
Comm.	

Indicatori	Livello di prestazione	Punti	Punteggi o attribuito
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato	3	
	Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici di rilievo	2	
	Numerosi e gravi errori sintattici, numerosi errori ortografici e lessico improprio	1	
Aderenza alla traccia e competenze della trattazione	Informazione pertinente alla traccia approfondita e sviluppata in ogni aspetto	4	
	Tutti gli aspetti esaminati sono trattati correttamente ma in modo semplice e sintetico	3	
	Analisi articolata, trattazione superficiale	2	
	Organizzazione delle idee poco chiara e poco significativa rispetto alla traccia	1	
Articolazione e coerenza dei contenuti	Contenuti strutturati in modo organico, argomentazioni chiare e significative	5	
	Contenuti sviluppati in modo semplice e coerente, tesi centrale chiara	4	
	Contenuti strutturati in modo coerenti, argomentazioni non motivate	3	
	Contenuti sviluppati in modo non sempre coerente, tesi centrale poco chiara, frequenti luoghi comuni	2	
	Contenuti strutturati in modo incoerente senza informazioni essenziali per la comprensione	1	
Capacità di approfondimento critico e originalità delle opinioni espresse	Giudizi e opinioni originali e criticamente motivati, stile personale e originale	3	
	Giudizi e opinioni personali opportunamente motivati	2	
	Giudizi e opinioni non sempre motivati	1	
	Non si riscontra autonomia di giudizio	0	

Altamura,

Totale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA 2^a PROVA SCRITTA

..... INDICATORI		PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<u>CONOSCENZA DEI CONTENUTI E ADERENZA ALLA TRACCIA</u>	Nessuna	1	
	Solo parziale e non sempre corretta	2	
	Corretta ma limitata	3	
	Corretta e completa	4	
	Ampia e approfondita	5	
<u>CAPACITA' DI COLLEGARE E INTEGRARE LE CONOSCENZE PADRONANZA TERMINOLOGIA</u>	Non sa collegare quanto ha appreso	1	
	Collega parzialmente e non sempre correttamente quanto ha appreso	2	
	Sa collegare correttamente quanto ha appreso	3	
	Sa collegare in maniera adeguata e soddisfacente	4	
	Sa collegare e integrare efficacemente quanto ha appreso	5	
<u>COMPETENZE APPLICAZIONE E RELAZIONE DI STIMA</u>	Non sa applicare i concetti acquisiti e non relaziona quanto scelto.	1	
	Applica le conoscenze in modo impreciso e relazione in modo superficiale.	2	
	Applica le conoscenze in modo parzialmente corretto e relaziona in modo sufficiente.	3	
	Applica le conoscenze in modo corretto e relaziona in modo adeguato.	4	
	Applica, integra le conoscenze e relaziona in modo approfondito.	5	
		TOTALE PUNTEGGIO	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

COMMISSIONE CLASSE					
Tipologia: Tipo		Quesiti n°		Discipline	
coinvolte n°		Candidato:			
data:		Disciplina:.....			
Indicatori	Banda per quesito	I quesito	II quesito	III quesito	Total e
Mancata risposta o risposta errata	0-1				
Conoscenza superficiale dei contenuti	2				
Conoscenza dei contenuti con argomentazione coerente	3				
Conoscenza dei contenuti con argomentazione coerente e rielaborazione sintetica personale	4				
Conoscenza dei contenuti con argomentazione e rielaborazione sintetica personale ed uso di linguaggio specifico	5				
PUNTEGGIO PER DISCIPLINA					
Disciplina:					
Indicatori	Banda per quesito	I quesito	II quesito	III quesito	Total e
Mancata risposta o risposta errata	0-1				
Conoscenza superficiale dei contenuti	2				
Conoscenza dei contenuti con argomentazione coerente	3				
Conoscenza dei contenuti con argomentazione coerente e rielaborazione sintetica personale	4				
Conoscenza dei contenuti con argomentazione e rielaborazione sintetica personale ed uso di linguaggio specifico	5				
PUNTEGGIO PER DISCIPLINA					
Disciplina:					
Indicatori	Banda per quesito	I quesito	II quesito	III quesito	Total e
Mancata risposta o risposta errata	0-1				

Conoscenza superficiale dei contenuti	2				
Conoscenza dei contenuti con argomentazione coerente	3				
Conoscenza dei contenuti con argomentazione coerente e rielaborazione sintetica personale	4				
Conoscenza dei contenuti con argomentazione e rielaborazione sintetica personale ed uso di linguaggio specifico	5				
PUNTEGGIO PER DISCIPLINA					
Disciplina:					
Indicatori	Banda per quesito	I quesito	Il quesito	III quesito	Totale
Mancata risposta o risposta errata	0-1				
Conoscenza superficiale dei contenuti	2				
Conoscenza dei contenuti con argomentazione coerente	3				
Conoscenza dei contenuti con argomentazione coerente e rielaborazione sintetica personale	4				
Conoscenza dei contenuti con argomentazione e rielaborazione sintetica personale ed uso di linguaggio specifico	5				
PUNTEGGIO PER DISCIPLINA					
VOTO IN QUINDICESIMI					

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. C

Materia: ESTIMO
20015/2016

Docente: Cannito Graziantonio

a.s.

Contenuti.	Modulo1: Richiami di matematica finanziaria.
	Modulo2: Estimo generale: aspetti economici di un bene; metodo di stima;
	Procedimenti di stima.
	Modulo3: Estimo civile: stima dei fabbricati; stima dei fabbricati industriali;
	Stima delle aree fabbricabili; stima dei condomini.
	Modulo4: Estimo rurale: stima dei fondi rustici; stima delle scorte aziendali;
	Stima dei frutti pendenti o anticipazioni colturali; stima degli arboreti da frutto;
	Stima dei miglioramenti fondiari.
	Modulo5: Estimo legale: stima dell'indennità nelle espropriazioni di pubblica;
	Utilità; stime relative alle servitù prediali; stima relative alle successioni;
	Stima dei danni. Stima inerente all'usufrutto
	Modulo6: Estimo Catastale: catasto terreni; catasto dei fabbricati.
Metodi-Mezzi	L'insegnamento è iniziato con una prova d'ingresso allo scopo di verificare
Spazi e Tempi	il livello di conoscenze e le capacità raggiunte dagli alunni.
	Queste sono risultate accettabili per alcuni e superficiali per altri.
	Sulla base dei risultati ottenuti dalla prova d'ingresso si è ritenuto di fare una
	sintesi ordinata ed organica di alcuni argomenti svolti l'anno precedente allo
	scopo di colmare le lacune riscontrate e per un naturale collegamento e più
	facile comprensione dei nuovi argomenti da svolgere.
	L'attività d'insegnamento è stata svolta con lezioni frontali completate da
	esercitazioni con cui i ragazzi hanno imparato a rilevare e ad utilizzare i dati
	tecnici ed economici per eseguire una stima. Gli allievi sono stati guidati alla
	comprensione delle tematiche tecnico-estimative prendendo spunto dalla
	osservazione dei fatti economici allo scopo di sviluppare in loro le capacità
	intuitive logiche ed operative in rapporto alla realtà della zona dove operare
	quali futuri geometri.

	<p>Il metodo didattico adottato è stato, quindi, quello induttivo, integrato da quello deduttivo e si è puntato a preparare gli allievi alla conoscenza di un linguaggio tecnico appropriato.</p> <p>Il mezzo didattico adottato è stato il libro di testo come fonte di riferimento; ma ogni argomento è stato poi ampliato dal docente con proprie cognizioni e con la consultazione e riferimento ad altri testi, riviste (genio rurale), moduli, e ogni altro materiale utile per meglio chiarire i vari concetti.</p> <p>Il programma è stato svolto nei tempi previsti dalla programmazione; come spazi sono stati utilizzati l'aula e l'aula d'informatica.</p>
Criteri e Strumenti	La verifica è stata effettuata attraverso le tradizionali interrogazioni, prove
Di Valutazione	scritte in classe ed esercitazioni a casa.
	<p>Le interrogazioni sono state effettuate singolarmente o in gruppo e per un numero di tre per quadrimestre. Per i compiti scritti in classe si è operato con prove che hanno riguardato: la risoluzione di problemi relativi a casi pratici, prove strutturate a risposta aperta o scelta multipla.</p> <p>Per la valutazione delle prove orali si è tenuto conto: del livello di conoscenze acquisite, delle capacità di esporre gli argomenti in maniera ordinata ed organica, precisione di linguaggio tecnico.</p> <p>Per la valutazione dei compiti scritti si è tenuto conto: della capacità di applicare le conoscenze in situazioni nuove, capacità di effettuare valutazioni ed esprimere giudizi sui risultati ottenuti, correttezza degli svolgimenti, opportuna scelta dei procedimenti. I voti sono stati espressi in voti decimali.</p>
Obiettivi Acquisiti.	<p>Gli obiettivi effettivamente conseguiti dalla classe sono:</p> <p>In termini di conoscenza: sufficienti per alcuni alunni mentre per il resto della classe sono accettabili o superficiali;</p> <p>In termini di competenze: alcuni alunni sanno tradurre sufficientemente l'acquisizione dei contenuti in competenze altri presentano incertezze o superficialità.</p> <p>In termini di capacità; queste sono eterogenee, pochi alunni sanno organizzare un lavoro, comunicare con chiarezza e con un linguaggio specifico i contenuti appresi.</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA - ITALIANO

Indicatori	Descrittori	Punti	Punt. attrib.
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato	3	
	Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici di rilievo	2	
	Numerosi e gravi errori sintattici e ortografici, lessico improprio	1	
Aderenza alla traccia e completezza della trattazione	Informazione pertinente alla traccia, approfondita e sviluppata in ogni aspetto	5	
	Analisi articolata e trattazione esauriente	4	
	Tutti gli aspetti esaminati e trattati correttamente, ma in modo semplice e sintetico	3	
	Trattazione superficiale	2	
	Organizzazione delle idee poco chiara e significativa rispetto alla traccia	1	
Capacità di approfondimento critico e originalità delle opinioni espresse	Giudizi e opinioni originali e criticamente motivati, stile personale	3	
	Giudizi e opinioni personali opportunamente motivati	2	
	Giudizi e opinioni non sempre motivati	1	
<u>PER LA TIPOLOGIA A</u> Articolazione e coerenza dei contenuti	Completa rispetto alle domande, ordinata, tutti i concetti chiave individuati	4	
	Completa ma non sequenziale, concetti chiave individuati parzialmente	3	
	Interpretazione non sempre puntuale, trattazione poco ordinata	2	
	Contenuti strutturati in modo incoerente senza informazioni essenziali per la comprensione	1	
<u>PER LE TIPOLOGIE B,C,D</u> Articolazione e coerenza dei contenuti	Contenuti strutturati in modo organico, argomentazioni chiare e significative	4	
	Contenuti sviluppati in modo semplice e coerente	3	
	Contenuti sviluppati in modo non sempre coerente, frequenti i luoghi comuni	2	
	Contenuti strutturati in modo incoerente senza informazioni essenziali per la comprensione	1	
PUNTEGGIO TOTALE	/15	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punt. attrib.
Argomento o presentazione di esperienze di ricerca e di progetto, anche in forma multimediale, scelti dal candidato			
Grado di conoscenza e livello di approfondimento	Elevato	7	
	Buono	4	
	Medio	2	
	Superficiale	1	
Capacità di discussione	Trattazione originale o significativa	2	
	Sufficientemente interessante	1	
Padronanza della lingua orale	Articolata, sicura, fluida, appropriata	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Impacciata, confusa, imprecisa	1	
Argomenti proposti al candidato dalla COMMISSIONE			
Conoscenza degli argomenti	Elevata	10	
	Buona	8	
	Media	5	
	Sufficiente	3	
Applicazione e competenza	Riflette, sintetizza, esprime valutazioni pertinenti	3	
	Propone elaborazioni e valutazioni essenziali	2	
	Evidenzia difficoltà	1	
Capacità di collegamento, di discussione e di approfondimento	Aderente, efficace, pertinente	3	
	Solo a tratti	2	
	Evasivo, confuso	1	
Discussione degli elaborati relativi alle prove scritte			
	Consapevole ed esaustiva in tutte le prove	2	
	Parziale	1	
	Incerta e superficiale	0	
PUNTEGGIO TOTALE		

Griglia di valutazione della seconda prova
Progettazione Costruzioni Impianti

Classe 5[^] sez. A Comm.	Alunno/a – Cognome _____	
	Nome _____	
Rappresentazione grafica	La tecnica di rappresentazione grafica risulta elementare, imprecisa ed irregolare nelle finiture	1
	La tecnica di rappresentazione grafica risulta sufficiente nel tratto e nelle finiture con una corretta applicazione delle norme grafiche	2
	La tecnica di rappresentazione grafica risulta precisa e curata nei dettagli	3
Dimensionamento e distribuzione degli spazi	Carente nell'impostazione progettuale con ambienti non funzionali dal punto di vista dimensionale e distributivo	1
	Semplice nella distribuzione spaziale con ambienti adeguati alla loro funzionalità e coerenti alla traccia	2
	Funzionale dal punto di vista distributivo, con vani dimensionati correttamente e con una personale elaborazione progettuale	3
Correttezza progettuale	Carente nella applicazione delle norme edilizie e senza alcun criterio strutturale.	0 – 1
	Corretta nella applicazione delle normative tecniche e dal punto di vista strutturale, coerentemente alla traccia della prova.	2
Completezza della prova	Svolta parzialmente ed incompleta negli elementi principali	1
	Svolta nelle parti essenziali richieste dalla traccia	2
	Svolta in modo completo	3
Sviluppo dei due quesiti Seconda parte	Elementare, contenuti essenziali	0 – 1
	Adeguate, coerenti nei contenuti generali con uso del linguaggio specifico accettabile	2 - 3
	Dettagliato e approfondito nei contenuti Con uso del linguaggio specifico adeguato	4

Punteggio proposto dal gruppo di lavoro dell'area linguistica:

punti

La commissione avuto riguardo

- alla possibilità di sviluppo della traccia in coerenza con le aree tematiche inserite nel documento,
- agli elementi di valutazione indicati dal documento,
- agli accertamenti compiuti in corso d'anno scolastico dal docente interno al fine di orientare il giudizio nella prova d'esame,

delibera all'unanimità a maggioranza di assegnare punti

La commissione _____

Il Presidente

_____ timbro